



Commissione europea

IL BILANCIO DELL'UE COME MOTORE DEL PIANO PER LA RIPRESA EUROPEA

#EUBudget #EUSolidarity #StrongerTogether

27 maggio 2020



“Con il piano per la ripresa trasformiamo l'immane sfida di oggi in possibilità, non soltanto aiutando l'economia a ripartire, ma anche investendo nel nostro futuro: il Green Deal europeo e la digitalizzazione stimoleranno l'occupazione e la crescita, la resilienza delle nostre società e la salubrità dell'ambiente che ci circonda. Questo è il momento dell'Europa. La nostra determinazione dev'essere all'altezza delle sfide che abbiamo di fronte. Next Generation EU ci permette di dare una risposta ambiziosa.”

Presidente Ursula von der Leyen

1 Investimenti come risposta politica

Sulla base dei notevoli progressi già compiuti al Parlamento europeo e al Consiglio, la Commissione propone ora di mettere a disposizione un bilancio dell'UE **rafforzato** per contribuire a **riparare i danni economici e sociali immediati** causati dalla pandemia di coronavirus, **dare avvio alla ripresa** e **preparare un futuro migliore** per la prossima generazione.

SURE / sostegno per la gestione della crisi pandemica nell'ambito del MES / Fondo di garanzia della BEI per i lavoratori e le imprese	540 miliardi di €
Next Generation EU	Rinforzo temporaneo 750 miliardi di €
Quadro finanziario pluriennale	1 100 miliardi di €

Per mobilitare gli investimenti necessari la Commissione propone una duplice risposta:

- **Next Generation EU** per incrementare il bilancio dell'UE con nuovi finanziamenti raccolti sui mercati finanziari per il periodo 2021-2024
- il rafforzamento del **bilancio dell'UE a lungo termine per il periodo 2021-2027**

Con i **750 miliardi di €** di Next Generation EU e il potenziamento mirato del bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027, la potenza di fuoco complessiva del bilancio dell'UE arriverà a 1 850 miliardi di €.

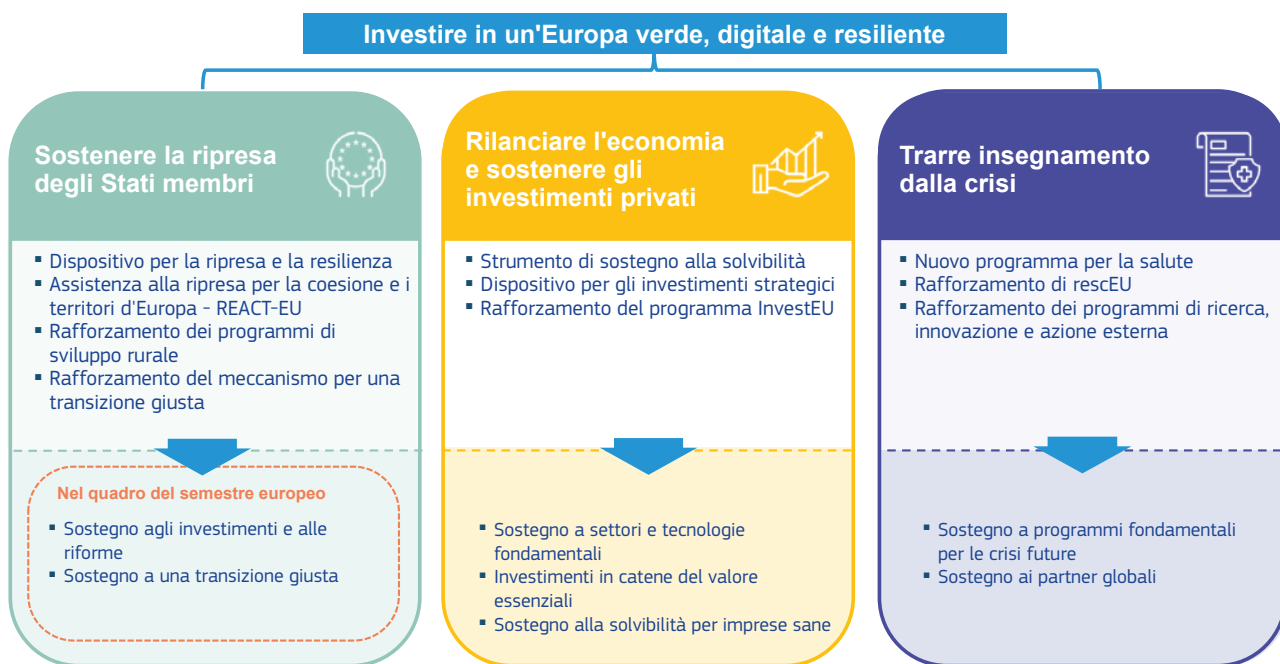
Insieme alle tre importanti reti di sicurezza per i lavoratori, le imprese e gli enti sovrani, approvate dal Consiglio europeo il 23 aprile 2020 sotto forma di un pacchetto del valore di 540 miliardi di €, queste misure eccezionali a livello dell'UE raggiungerebbero oltre 1 290 miliardi di €.



2 Un bilancio per il futuro dell'Europa

La risposta dell'UE alla crisi del coronavirus si protrarrà fino al 2027, concentrandosi nei primi anni cruciali della ripresa. Per garantire una risposta efficace, che raggiunga tutti i cittadini dell'UE e i nostri partner mondiali, la Commissione mobilita diversi strumenti.

Next Generation EU si articolerà su **tre pilastri**.



Fonte: Commissione europea



Sostenere gli Stati membri a riprendersi dalla crisi, superarne gli effetti e riemergere più forti

Gli investimenti pubblici rivestono un ruolo fondamentale per una ripresa equilibrata e sostenibile. La maggior parte dei finanziamenti di Next Generation EU (oltre l'80 %) sarà pertanto destinata a sostenere investimenti pubblici e riforme strutturali fondamentali negli Stati membri, concentrandosi laddove l'impatto della crisi e il bisogno di resilienza sono maggiori.

Il **dispositivo per la ripresa e la resilienza**, la **politica di coesione** e il **meccanismo per una transizione giusta** avranno un ruolo determinante per conseguire questi importanti obiettivi. La loro attuazione sarà integrata nel **semestre europeo**. Il rafforzamento del **Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale** aiuterà inoltre le zone rurali a operare i cambiamenti strutturali necessari conformemente al Green Deal europeo.



Rilanciare l'economia e mobilitare gli investimenti privati

Occorre un'azione urgente per rilanciare l'economia e creare le condizioni per una ripresa guidata dagli investimenti privati in settori e tecnologie fondamentali. Tali investimenti sono imprescindibili per il successo delle **transizioni verde e digitale**. La Commissione stima che nel periodo 2020-2021 il **fabbisogno di investimenti** ammonterà ad almeno 1 500 miliardi di €. Gli investimenti in settori e tecnologie fondamentali, dal 5G all'intelligenza artificiale e dall'idrogeno pulito alle energie rinnovabili offshore, rappresentano la chiave del futuro dell'Europa.

Imprese solide sono un prerequisito per il successo di questa iniziativa di investimento. Tuttavia centinaia di migliaia di imprese potrebbero trovarsi in forti difficoltà di finanziamento entro la fine dell'anno. La Commissione propone pertanto un nuovo **strumento di sostegno alla solvibilità** affinché un sostegno urgente al capitale proprio possa essere erogato a **imprese solide** messe a rischio dalla crisi. Ciò le aiuterà a superare la tempesta e darà un sostegno alle transizioni verde e digitale. Lo strumento dovrebbe diventare operativo già quest'anno.

La Commissione propone inoltre di rafforzare **InvestEU**, il programma faro d'investimento europeo, per mobilitare investimenti in tutti gli Stati membri, in settori quali le infrastrutture sostenibili e la digitalizzazione. In tale contesto la Commissione propone di creare un nuovo **dispositivo per gli investimenti strategici** per investire in catene del valore fondamentali per la resilienza e l'autonomia strategica dell'Europa del futuro nell'ambito delle transizioni verde e digitale.



Trarre insegnamento dalla crisi e rispondere alle sfide strategiche dell'Europa

La crisi non ha soltanto sottolineato il valore della cooperazione europea ma ha anche dimostrato chiaramente che l'Unione deve sviluppare con urgenza la capacità di rispondere alle crisi e rafforzare la resilienza a shock futuri.


La Commissione propone un nuovo **programma per la salute** per potenziare la sicurezza sanitaria e prepararsi alle crisi sanitarie future. **rescEU**, il meccanismo unionale di protezione civile, sarà ampliato e potenziato così da attrezzare l'Unione per le crisi future e permetterle di farvi fronte. **Orizzonte Europa** sarà potenziato per poter finanziare attività essenziali di ricerca nel campo della salute, la resilienza e le transizioni verde e digitale. L'UE sosterrà i suoi partner globali attraverso ulteriori 16,5 miliardi di € **per l'azione esterna**, compresi gli **aiuti umanitari**. **Altri programmi dell'UE** saranno potenziati per allineare completamente il futuro quadro finanziario ai bisogni della ripresa. Tali programmi includono la **politica agricola comune** e il **Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca**, allo scopo di rafforzare la resilienza dei settori dell'agroalimentare e della pesca e di fornire il margine di manovra necessario per la gestione della crisi.



Strumenti di emergenza più flessibili

Al di là dei singoli programmi, la crisi ha messo in evidenza l'importanza per l'Unione di poter reagire **con rapidità e flessibilità** per predisporre una risposta coordinata a livello europeo. Ciò richiede a sua volta un bilancio dell'UE più flessibile. La Commissione propone pertanto di potenziare la flessibilità del bilancio dell'UE e degli strumenti di emergenza per il periodo 2021-2027.



<p>RISERVA DI SOLIDARIETÀ E PER GLI AIUTI D'URGENZA</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Possibilità di un sostegno rapido attraverso trasferimenti di bilancio agli strumenti dell'UE in caso di bisogno • Aumento fino a un importo massimo annuo di 3 miliardi di €
<p>FONDO DI SOLIDARIETÀ</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno agli Stati membri per la risposta e la ripresa immediata dopo catastrofi naturali, quali inondazioni, incendi boschivi, eventi sismici, tempeste e siccità • Ampliamento per intervenire anche in caso di gravi crisi sanitarie e aumento fino a un importo massimo annuale di 1 miliardo di €
<p>FONDO EUROPEO DI ADEGUAMENTO ALLA GLOBALIZZAZIONE</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno per il reinserimento nel mercato del lavoro di persone che perdono il loro impiego a seguito di eventi di ristrutturazione importanti e inattesi, quali crisi finanziarie o economiche • Abbassamento della soglia per l'attivazione del fondo a 250 licenziamenti e aumento dell'importo massimo annuale a 0,368 miliardi di €

Fonte: Commissione europea

Questi strumenti fornirebbero insieme un finanziamento di emergenza supplementare massimo pari a 21 miliardi di € all'anno durante il periodo 2021-2027 rispetto a quanto previsto dalle proposte della Commissione del 2 maggio 2018.

3 Finanziamento della risposta politica

La maggior parte delle misure proposte a sostegno della ripresa saranno promosse da **Next Generation EU**, uno strumento con una capacità finanziaria di 750 miliardi di €. Si tratta di uno strumento eccezionale e temporaneo. Il finanziamento sarà possibile grazie alla decisione sulle risorse proprie, che consentirà alla Commissione di contrarre eccezionalmente prestiti fino a 750 miliardi di € per conto dell'Unione attraverso l'emissione di obbligazioni, per misure da attuare nel periodo 2021-2024.

La Commissione indirizzerà successivamente i fondi, nel quadro delle priorità dell'UE, verso le esigenze di finanziamento nuove e specifiche messe in luce dalla crisi, utilizzando sovvenzioni e prestiti.

In questo modo l'Unione fornirà un sostegno **vigoroso** agli Stati membri senza pesare ulteriormente sui bilanci nazionali in un momento in cui sono in forte difficoltà.

Per facilitare il rimborso dei finanziamenti raccolti sui mercati e per contribuire a ridurre ulteriormente la pressione sui bilanci nazionali, la Commissione proporrà, in una fase successiva del periodo finanziario, **nuove risorse proprie supplementari**, oltre a quelle proposte nel 2018.



4 Non c'è tempo da perdere

Un accordo su un ambizioso piano per la ripresa incentrato sul bilancio dell'UE darà all'UE le migliori possibilità di successo. È essenziale aiutare gli Stati membri e le imprese a rispondere alle sfide immediate poste dalla crisi del coronavirus, nonché assicurare crescita e convergenza durevoli a più lungo termine.

La Commissione europea invita il Consiglio europeo e i colegislatori ad esaminare queste proposte rapidamente al fine di giungere ad un accordo politico a livello di Consiglio europeo entro luglio.

La Commissione, in seguito, collaborerà strettamente con il Parlamento europeo e il Consiglio per ultimare l'accordo sul futuro quadro e sui programmi settoriali che lo accompagnano. Portare a termine questi lavori all'inizio dell'autunno significherebbe che il nuovo bilancio a lungo termine potrebbe essere pienamente operativo e guidare la ripresa dell'Europa dal 1° gennaio 2021.

- Maggio 2020**
Proposta della Commissione per la revisione del quadro finanziario pluriennale per i periodi 2014-2020 e 2021-2027, decisione sulle risorse proprie e normativa settoriale
- Entro luglio 2020**
Consiglio europeo: accordo politico sul quadro finanziario pluriennale per i periodi 2014-2020 e 2021-2027 e decisione sulle risorse proprie
- Entro l'estate 2020**
Consultazione del Parlamento europeo in merito alla decisione sulle risorse proprie
- Inizio autunno 2020**
Adozione del quadro finanziario pluriennale rivisto per il periodo 2014-2020 e della corrispondente normativa settoriale
- Ottobre 2020**
Consiglio europeo
- Dicembre 2020**
Adozione del quadro finanziario pluriennale rivisto per il periodo 2021-2027 (accordo del Parlamento europeo)
Adozione della decisione sulle risorse proprie (ratifica da parte di tutti gli Stati membri conformemente ai loro obblighi costituzionali)
- Gennaio 2021**
Inizio dell'attuazione del quadro finanziario pluriennale 2021-2027

© Unione europea, 2020

Riutilizzo autorizzato a condizione che venga riconosciuta una menzione di paternità adeguata e che vengano indicati gli eventuali cambiamenti (licenza Creative Commons Attribution 4.0 International). Per utilizzare o riprodurre materiale non di proprietà dell'UE, può essere necessaria l'autorizzazione diretta dei rispettivi titolari.

Tutte le immagini © Unione europea, salvo diversa indicazione. Icone © Freepik – Tutti i diritti riservati.

Print ISBN 978-92-76-18285-6 doi:10.2761/545145 KV-03-20-280-IT-C
PDF ISBN 978-92-76-18268-9 doi:10.2761/59643 KV-03-20-280-IT-N